



CPIA
AV - BN



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti Avellino – Benevento
Via Marotta,14 - 83100 Avellino
C.F. 92093820642 - C.M. AVMM09700D
Email: avmm09700d@istruzione.it – Pec: avmm09700d@pec.istruzione

POF – PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2015/2016



*“Nessuno educa nessuno, nessuno si educa da solo,
gli uomini si educano insieme, con la mediazione del mondo.”*

Paulo Freire

INDICE

Premessa	pag. 2
Organizzazione del CPIA e articolazione territoriale	pag 3
Tipologia dell'utenza	pag 5
Obiettivi strategici	pag 6
Curricolo del CPIA	pag 7
Risultati apprendimenti al termine dei percorsi	pag 8
Verifiche e valutazione	pag 12
Ampliamento offerta formativa	pag. 15
Uscite/visite didattiche e viaggi d'istruzione	pag 16
Formazione in servizio	pag 17
Autovalutazione e verifica POF	pag 19
Pubblicità e trasparenza	pag 21
Il CPIA come unità didattica: commissione per la definizione del patto formativo	pag 22
Organigramma	pag 25
Organico anno scolastico 2015/16	pag 27

Premessa

Il Piano per l'Offerta Formativa (POF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del CPIA: in esso sono illustrate le linee distintive dell'istituto, i valori, l'ispirazione culturale-pedagogica, la progettazione curricolare ed extracurricolare, le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative del Centro in coerenza con le indicazioni del Sistema nazionale di istruzione degli adulti, così come definito dal DPR 263 del 29/10/2012, e sulla base di quanto previsto dal regolamento sull'autonomia scolastica (DPR 275/99).

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti Avellino – Benevento (CPIA AV+BN) è stato istituito con DGR N. 44 del 09 febbraio 2015 della Giunta Regionale Campania in applicazione del DPR 29 ottobre 2012 n. 263 (*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*).

Il CPIA AV – BN è una tipologia di scuola autonoma, dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo, articolata in reti territoriali di servizio, con un proprio organico e organi collegiali.

Il CPIA AV –BN realizza percorsi educativi e didattici improntati sulla centralità della persona, valorizzandone il patrimonio culturale e professionale, attraverso la progettazione di unità di apprendimento, che tengano conto dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali possedute dall'apprendente.

ORGANIZZAZIONE DEL CPIA E ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

Le attività ed i servizi del CPIA AV – BN, che interessano tutto il territorio delle provincia di Avellino e di Benevento, sono svolte nei sotto riportati punti di erogazione, oltre ad altre sedi non scolastiche messe a disposizione da partner in seguito a convenzioni – protocolli d’intesa attivati e coordinati dal Dirigente Scolastico del CPIA.

La Rete Amministrativa del CPIA AV-BN risulta così articolata:

SEDE CENTRALE – Via Giuseppe Marotta 14 – 83100 Avellino.

SEDI ASSOCIATE IN PROVINCIA DI AVELLINO

AVELLINO	Piazza Solimena 4 - 83100 Avellino	IC Regina Margherita-Da Vinci
LAURO (AV)	Frazione Migliano - LAURO (AV)	IC Benedetto Croce
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)	IC V. Criscuoli S. Angelo dei Lombardi (AV)
ARIANO IRPINO	Via Marconi 25 - 83031 Ariano Irpino (AV)	IC Calvario-Covotta - Ariano Irpino (AV)

SEDI ASSOCIATE IN PROVINCIA DI BENEVENTO

BENEVENTO	Via Palermo - Benevento	IC Bosco-Lucarelli - Plesso S. Modesto 2 - BENEVENTO
COLLE SANNITA (BN)	Via dei Liguri Bebiani, 6 - Colle Sannita (AV)	I.C. di COLLE SANNITA (BN)
CUSANO MUTRI (BN)	Via Orticelli 26 - 82033 Cusano Mutri (BN)	IC J.F. Kennedy - CUSANO MUTRI (BN)
PONTELANDOLFO (BN)	Via Sant'Anna 4 - 82025 PONTELANDOLFO (BN)	I.C. Di Pontelandolfo – Plesso di Fragneto Monforte
MORCONE (AV)	Via degli Italici 33 - Morcone (BN)	I. C. Eduardo De Filippo - MORCONE (AV)
PIETRELCINA (AV)	Viale Cappuccini 114 - Pietrelcina (BN)	I.C. S. Pio da Pietrelcina - PIETRELCINA (AV)
SAN SALVATORE TELESINO (BN)	Via Bagni 48 - San Salvatore Telesino (BN)	IC S. G. Bosco - SAN SALVATORE TELESINO (BN)

SEDI CARCERARIE

Casa Circondariale Bellizzi Irpino - AVELLINO -
Casa Circondariale - ARIANO IRPINO
Casa Circondariale- LAURO (AV)
Casa di Reclusione SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)
Casa Circondariale - BENEVENTO
Istituto Penale Minorile - AIROLA (BN)

PUNTI DI EROGAZIONE: Sono stati attivati percorsi di alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana presso i seguenti punti di erogazioni:

AIROLA	Centro ascolto per immigrati di Airola
MONTESARCHIO - BN	IC Montesarchio 2
TELESE - BN -	Proloco
APICE - BN	IC "Falcetti"
FLUMERI - AV	Canonica - Agriturismo "Petrilli"
FORINO - AV	IC "Elodia Botto Picella"- Villa Marika
CAPRIGLIA IRPINA - AV	Hotel Cappuccino



TIPOLOGIA DELL'UTENZA

Nella Rete del CPIA di AV-BN confluiscono corsisti che abbiano compiuto 16 anni e specificamente:

- ✓ Corsisti **stranieri** iscritti ai percorsi di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana;
- ✓ Corsisti **italiani e stranieri** iscritti ai percorsi di Istruzione di Primo livello - Primo periodo didattico, per il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- ✓ Corsisti **italiani e stranieri** iscritti ai Percorsi di Istruzione di Primo livello - Secondo periodo didattico, finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione relative alle attività e agli insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici;
- ✓ **Adulti e minori in regime detentivo** presso la Casa Circondariale Bellizzi Irpino - Avellino, la Casa Circondariale di Ariano Irpino, la Casa Circondariale di Lauro (AV), la Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi (AV), la Casa Circondariale di Benevento e l'Istituto Penale Minorile di AIROLA (BN);
- ✓ **Stranieri** che sostengono la prova di accertamento linguistico organizzata in collaborazione con la Prefettura di Avellino e di Benevento;
- ✓ **Stranieri** iscritti ai percorsi modulari di educazione civica previsti nell'ambito dell'Accordo di integrazione e sottoposti all'accertamento previsto.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'istruzione degli adulti costituisce una componente essenziale della politica Nazionale e della Commissione europea a favore dell'apprendimento permanente per stimolare la competitività, la capacità d'inserimento professionale, l'**integrazione sociale**, la cittadinanza attiva e lo sviluppo personale.

L'obiettivo è offrire opportunità di apprendimento a tutti, specie alle categorie svantaggiate che ne hanno più bisogno. L'istruzione degli adulti comprende l'apprendimento tradizionale e non, come pure quello informale per **migliorare le competenze di base**, ottenere nuove qualifiche, perfezionare quelle possedute e **riqualificarsi professionalmente**. La domanda di corsi per adulti sta aumentando come si evince dall'analisi del territorio e dei flussi migratori. (ALLEGATO 1)

La Scuola è sempre più impegnata a creare sistemi didattici adeguati, che si distinguono per la flessibilità, la qualità, un buon livello di insegnamento ed un ruolo accresciuto per gli enti locali, i datori di lavoro, le parti sociali, la società civile e le organizzazioni culturali, pertanto il CPIA AV + BN si propone i seguenti obiettivi strategici:

- **Elevare** l'istruzione di ciascuno attraverso percorsi personalizzati, flessibili e individualizzati;
- **Favorire** la capacità di relazione tra culture;
- **Sostenere** le persone a riconoscere le proprie capacità e attitudini
- **Rafforzare** la stima di sé per realizzarsi e confrontarsi nella comunità locale;
- **Attivare** processi di riflessione e di analisi per favorire la presa di coscienza delle proprie potenzialità nell'ottica della riprogettazione del percorso di vita individuale;
- **Potenziare** la realizzazione di progetti innovativi anche a livello europeo;
- **Potenziare** i servizi offerti agli studenti (accoglienza, ascolto, orientamento, consulenza);
- **Potenziare** l'interazione tra formale, informale e non formale anche attraverso la promozione di reti territoriali con associazioni, imprese, rappresentanti dei lavoratori, enti locali;
- **Recuperare** e sviluppare le competenze di base, strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza;
- **Promuovere** organici raccordi tra i percorsi di I e II livello.
- **Predisporre** una programmazione personalizzata che tenga conto delle esigenze degli studenti avendo particolare cura nello sviluppo di competenze in *literacy*, *numeracy*, formazione civica, alfabetizzazione informatica, apprendimento dell'italiano come seconda lingua.
- Assicurarsi che la metodologia didattica sia in linea con la ricerca attuale e guidata da buone pratiche (apprendimento centrato sullo studente, apprendimento centrato sui bisogni degli adulti e del territorio, ...).
- Favorire e promuovere momenti di formazione continua e di sviluppo professionale.

CURRICOLO DEL CPIA

Nel corrente anno scolastico il CPIA AV – BN realizza i seguenti percorsi/attività

Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri

Finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Il certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2 è utile al rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/06/2010 art.2 c.1).

Orario complessivo: 200 ore di cui 20 ore da destinare ad attività di accoglienza ed orientamento.

Percorsi di primo livello – primo periodo didattico

Finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione;

Orario complessivo: 400 ore implementabili fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in assenza di certificazione conclusiva della scuola primaria;

Percorsi di primo livello – secondo periodo didattico.

Finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Orario complessivo: 825 ore.

Attività previste dagli accordi-quadro tra MIUR e Ministero dell'Interno

Il CPIA di AVELLINO e BENEVENTO è sede di:

- test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 4/6/2010 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo.
- sessione di formazione civica e di informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/9/2011.

PROGETTAZIONE DEI CURRICOLI PER UDA

I curricoli sono stati progettati per Unità di Apprendimento, intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai livelli e ai periodi didattici, da erogare anche a distanza, che rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e che sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso sulla base del patto formativo individuale. (ALLEGATO 2)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEI PERCORSI

Percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

I risultati di apprendimento al termine dei percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, in coerenza con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, sono:

LIVELLO A1

Comprende e utilizza espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede). Interagisce in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

ASCOLTO

- Comprendere le istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.
- Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

LETTURA

- Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA

- Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.
- Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari
- Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

PRODUZIONE ORALE

- Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive - Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

PRODUZIONE SCRITTA

- Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date - Scrivere semplici espressioni e frasi isolate

LIVELLO A2

Comprende frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).

Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un solo uno scambio di informazioni semplici e diretto su argomenti familiari e abituali. Sa descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

ASCOLTO

- Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

- Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente

LETTURA

- Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA

- Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici - Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero

- Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali

PRODUZIONE ORALE

- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani - Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze

PRODUZIONE SCRITTA

- Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi

- Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO

I risultati di apprendimento al termine dei percorsi di istruzione di primo livello sono da riferirsi al livello 2 del quadro europeo delle qualifiche, così come definiti dai descrittori dell'allegato II alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 e in coerenza delle linee guide allegate al decreto 12 marzo 2015.

COMPETENZE**Asse dei linguaggi**

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.

Asse storico sociale

9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

Asse matematico

13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.

15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.

16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

Asse scientifico - tecnologico

17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.

18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.

19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.

20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.

21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.

22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

VERIFICHE

Nel corso e al termine di ogni unità didattica verrà effettuata la verifica dell'acquisizione dei contenuti e il progressivo raggiungimento delle competenze tramite osservazione in classe, partecipazione a dibattiti in classe, prove scritte, prove orali, questionari (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta)

VALUTAZIONE

La valutazione, fatta dai docenti facenti parte del consiglio di classe-gruppi di livello, viene compiuta a partire dal patto formativo individuale, che riporta il percorso orario obbligatorio in base all'individuazione dei crediti e dei debiti e quindi delle competenze riconosciute dalla Commissione per la definizione del patto formativo.

I momenti fondamentali della valutazione avvengono in:

VALUTAZIONE IN INGRESSO

La fase iniziale della valutazione si esplica durante l'accoglienza con la lettura dei bisogni formativi individuali e la valorizzazione del percorso di vita/studio degli apprendenti. Le prove d'ingresso nelle varie discipline sono elementi di conoscenza che permettono la definizione dei livelli di partenza di ogni singolo apprendente e il riconoscimento dei crediti ai corsisti già in possesso di competenze.

Al termine della fase di accoglienza si effettua la stesura del Patto formativo e individuale.

VALUTAZIONE IN ITINERE

La valutazione in itinere, nei diversi ambiti disciplinari, ha la finalità di accertare gli esiti dei singoli percorsi didattici, allo scopo anche di avviare un processo di auto riflessione nell'adulto.

Valutare il percorso effettivamente svolto e le abilità in parte acquisite può comportare, eventualmente, la riprogettazione del percorso formativo.

LA VALUTAZIONE FINALE

Accerta l'esito del percorso di studio personalizzato verificando che la frequenza pattuita sia stata almeno per il 70% di quella prevista nel PSP e il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti.

Deroghe relative al monte ore dovranno essere motivate e le assenze non dovranno pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI PRIMO LIVELLO

La valutazione viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe – gruppo di livello al termine del I e II quadrimestre attraverso i seguenti criteri che corrispondono ai seguenti voti:

10	L'allievo dimostra un completo raggiungimento delle competenze previste e che sa applicare in maniera totalmente appropriata e personale; sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa attivamente alle attività didattiche con contributi personali.
9	L'allievo dimostra un completo raggiungimento delle competenze previste, che sa applicare in maniera corretta ed appropriata; sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa attivamente alle attività didattiche con contributi personali.
8	L'allievo dimostra un buon raggiungimento delle competenze previste, che sa applicare correttamente; sa utilizzare le conoscenze previste con un linguaggio appropriato e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa attivamente alle attività didattiche con contributi personali.
7	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento previsti che dimostra di saper utilizzare seppur con una certa semplificazione delle questioni e delle applicazioni; l'articolazione dei contenuti viene svolta con un linguaggio accettabile; la partecipazione alle attività didattiche è costante.
6	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi specifici minimi di apprendimento previsti, che sa utilizzare in modo sufficientemente corretto se pur con qualche incertezza e con il supporto dell'insegnante. L'articolazione dei contenuti viene svolta con un linguaggio accettabile anche se semplice. La partecipazione alle attività didattiche è discontinua.
5	L'allievo ha acquisito solo in maniera parziale gli obiettivi specifici di apprendimento e compie frequenti errori; mostra molte incertezze nella fase applicativa e necessita dell'aiuto costante dell'insegnante.
≤4	L'allievo ha acquisito solo frammentarie conoscenze previste. Non mostra sostanziali progressi dalla situazione iniziale. Non si è avvalso delle occasioni di recupero ed è completamente dipendente dall'aiuto dell'insegnante per svolgere il compito assegnato.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale dell'apprendente sia nei confronti degli insegnanti che degli altri apprendenti, del personale della scuola e delle opportunità e degli strumenti offerti dall'ambiente scolastico. Vengono utilizzati i seguenti criteri, tradotti in voti, che tengono in particolare conto delle dinamiche comportamentali problematiche dell'utenza del CPIA:

10	Comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente, corretto, partecipe e collaborativo all'interno della classe. Frequenza assidua.
9	Comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente. Atteggiamento sostanzialmente collaborativo all'interno della classe. Frequenza assidua o con sporadiche assenze.
8	Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente. Partecipazione alle attività della costante alcune assenze.
7	Comportamento rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente. Interesse selettivo. Partecipazione discontinua all'attività didattica. Non costante nelle presenze.
6	Comportamento rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell'ambiente. Modesto interesse e partecipazione discontinua alle attività didattiche. Frequenti assenze e uscite anticipate.
5	Comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti degli insegnanti e dei compagni. Numerose assenze e uscite anticipate. Disinteresse e disturbo delle attività didattiche.

AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa saranno attivati per l'anno scolastico in corso i seguenti progetti:

Sede associata AVELLINO	Didattica dell'italiano L2 attraverso brani musicali - 15 ore
	Progetto orientamento Capriglia - Forino -30 ore
Sede carceraria Bellizzi Irpino	Progetto cinema - 15 ore
Sede associata LAURO	Progetto orientamento Forino - 45 ore
Casa di reclusione S. ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	Educazione all'alimentazione: "Il sole in tavola"- 15 Ore Progetto "Cinema" -15 ore
Sede di ARIANO IRPINO	Percorsi di cittadinanza e costituzione- 20 ore Progetto orientamento Flumeri -30 ore
Casa circondariale di Ariano	Progetto orientamento -15 ore

Sede carceraria BENEVENTO	Il cinema in ambito carcerario come acquisizione di valori e reinserimento sociale - 15 ore
Istituto Penale Minorile AIROLA (BN)	Potenziamento biblioteca – scrittura creativa - cineforum -30 ore
	Teatro San Carlo IN ... FORM... AZIONE-15 ore
	Progetto legalità: vivilavitanonlamalavita-15 ore
	Progetto Teatro-15 ore
	Progetto alfabetizzazione centro immigrati-10 ore
Sede associata – MORCONE (BN)	Cinema e diritti: percorsi di cittadinanza-15 ore
	Let's start in English-15 ore
	Imparare usando il computer-15 ore
Sede associata CUSANO MUTRI (BN)	Introduzione all'alfabetizzazione informatica- 15 ore Progetto orientamento - Telesse 45 ore
Sede associata PONTELANDOLFO (BN)	Progetto orientamento Montesarchio (BN) 45 ore

USCITE/VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione hanno una forte valenza educativa in quanto consentono di approfondire argomenti disciplinari presenti nella programmazione curricolare, offrono stimoli culturali, favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali e la conoscenza del territorio, contribuiscono a sviluppare un atteggiamento di attenzione e rispetto nei confronti di habitat naturali, insediamenti storici e monumenti artistici.

Sono previste per l'anno scolastico in corso le seguenti uscite/visite didattiche:

Sede associata AVELLINO

Salerno – Regia di Caserta – accompagnatori: prof.ssa Santoro Paola e Viggiano Maria.

Sede associata Lauro (AV)

Anfiteatro città di Nola – accompagnatori: prof.ssa Sena Simona e Pensabene Amelia.

Sede associata BENEVENTO

Città di Benevento – accompagnatori: prof. Di Meglio Rosa, Sannini Stefania e Bozzella Carmine.

Sede associata COLLE SANNITA (BN)

Costiera amalfitana – accompagnatori: prof.ssa Tremonte Anna e Barone Clementina.

Sede associata - CUSANO MUTRI (BN)

Città della scienze - Napoli – accompagnatori: prof. Lo Curzo Sergio e Telaro Maria Elena.

Sede associata Pontelandolfo - (BN) - Montesarchio

Città di Benevento e Montesarchio – accompagnatori: prof. Campanelli Luciano e Lista Stefania.

Sede associata MORCONE (BN)

Altilia Saepinum – Pompei – accompagnatori: prof.ssa Petruzzello Luisa, Bicchetti Carmela e Zeolla Angela.

Sede associata PIETRALCINA (AV)

Pesco Sannita – accompagnatori: prof. Parente Aldo e Feleppa Clorinda.

FORMAZIONE IN SERVIZIO

Con la legge 107 è prevista l'attività di formazione in servizio per tutto il personale. La formazione dei docenti di ruolo, in particolare, non è solo un diritto ma diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.

Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso alunni italiani e stranieri, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. I docenti devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Ciò non può passare che attraverso una formazione specifica, in particolar modo in una istituzione scolastica come un CPIA, in cui l'applicazione del DPR 263/2012 sta determinando una sorta di mutazione genetica all'interno delle funzioni richieste ai docenti IDA. I docenti infatti si trovano ad affrontare alcune pratiche specifiche tipiche di questo settore quali accoglienza, l'orientamento ed il tutoraggio individuale, il riconoscimento dei crediti, la personalizzazione dei percorsi di studio, l'insegnamento a distanza, la modularizzazione dei percorsi di apprendimento e l'organizzazione per gruppi di livello.

La formazione rappresenta una risorsa strategica per il miglioramento della scuola e il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A. , in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali.

Pertanto la formazione, quindi, sarà legata sia alla ricerca di formatori esterni qualificati che alla valorizzazione delle risorse interne, sia a livello di competenza didattica, che di competenza organizzativa e relazionale. Altrettanto valore assumerà, infine, l'autoaggiornamento individuale o di gruppo, prospettiva privilegiata anche al fine di evitare modelli professionali uniformi e fare emergere identità, tendenze vocazionali e abilità "*sommerse*".

Il Collegio Docenti ha proposto le seguenti attività di aggiornamento e formazione:

- 1) Teoria dell'andragogia, metodologie e strategie didattiche finalizzate all'apprendimento degli adulti
- 2) Valutazione dei crediti e certificazione delle competenze (attività di accoglienza e di orientamento)

- 3) Patto formativo nei percorsi di alfabetizzazione, di I livello e di II livello, progettazione di Unità Didattiche e percorsi personalizzati modulari e per gruppi di livello
- 4) Istruzione penitenziaria e il D.P.R. 263/12
- 5) Istruzione a distanza anche in connessione con l'attività del piano nazionale della scuola digitale per la progettazione di una piattaforma specifica di apprendimento (Animatore digitale e blended learning)
- 6) Modelli organizzativo- gestionali della rete CPIA (Dirigenti Scolastici)
- 7) Organizzazione delle sedi e gestione documentale del CPIA (DSGA)
- 8) Moduli sulla sicurezza previsti dall'art. 37 d. lgs 81/08.

AUTOVALUTAZIONE E VERIFICA DEL POF

Migliorare la qualità dei servizi, dell'insegnamento e dell'organizzazione è una delle finalità del nostro CPIA. Ciò potrà avvenire attraverso scelte organizzative adeguate alla formazione culturale, affettiva e socio-culturale di tutti i soggetti coinvolti, in primo luogo degli apprendenti e dei docenti.

Nello stesso tempo si richiede alla nostra istituzione un processo di autovalutazione dei propri risultati ed una verifica che permetta di conoscere se i servizi offerti rispondano alle esigenze degli apprendenti e del territorio.

Per questo occorre monitorare i processi attivati e i risultati conseguiti sia in una direzione verticale – che guarda alla continuità, all'unitarietà della struttura interna e alla circolarità delle informazioni – sia in una direzione orizzontale, che rivolge l'attenzione ai rapporti tra la nostra istituzione scolastica e le altre agenzie presenti nel territorio.

L'autovalutazione del CPIA, la verifica e la valutazione del Piano dell'Offerta Formativa sono strumenti indispensabili per predisporre un'analisi degli esiti formativi ottenuti e per progettare futuri interventi mirati e calibrati alle reali esigenze della scuola.

MONITORAGGIO VERIFICA E VALUTAZIONE DEL POF
<p>AUTOANALISI E VALUTAZIONE D'ISTITUTO</p> <p>Somministrazione di questionari di gradimento rivolti agli apprendenti, ai docenti e al personale ATA finalizzati alla rilevazione delle problematiche sentite più urgenti a livello di servizi, d'informazione, di partecipazione e inerenti gli aspetti didattici, educativi e relazionali.</p> <p><u>Diagnosi dell'istituto scolastico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire i punti di forza e di debolezza della scuola; • Individuare, nei processi chiave del servizio scolastico, gli ambiti dove apportare miglioramenti; • Scegliere gli obiettivi più appropriati per pianificare e programmare azioni e progetti. <p><i>per docenti e Ata</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Processi attraverso i quali si realizzano gli apprendimenti • Analisi sugli aspetti organizzativi • L'utilizzo e gestione delle risorse umane • La gestione della comunicazione interna • La gestione delle responsabilità (deleghe, coordinamento ecc) • Clima della scuola e collegialità <p><i>per gli apprendenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Percezione della scuola e degli insegnanti, • Rapporto con l'ambiente scolastico, • Preferenza per particolari attività da intraprendere nella scuola (corsi brevi modulari) • Aspettative relative a insegnanti e clima generale

Piano di riflessione e miglioramento

Referenti-FF.SS

Consultazioni in incontri periodici:

- Collegio dei docenti
- Consigli di classe – gruppo di livello

Aggiornamento del Piano in relazione a periodica valutazione degli esiti formativi:

- Autoanalisi dei diversi gruppi di insegnamento
- Analisi collegiale degli esiti di apprendimento (prove di ingresso e finali)
- Analisi in sede collegiale e di consiglio d'istituto della congruenza fra obiettivi del progetto e risultati raggiunti
- Questionari rivolti agli alunni e alle famiglie dei minorenni per verificarne l'accettazione dell'organizzazione didattica.
- Esiti delle indagini condotte a livello nazionale ed internazionale nell'ambito delle rilevazioni nazionali sul sistema di istruzione degli adulti

MONITORAGGIO, VERIFICA, VALUTAZIONE DEI LAVORI REFERENTI - FF.SS.

Verifica in itinere e finale delle attività in merito a:

- Destinatari e partecipazione degli apprendenti alle attività del POF
- Proposte di miglioramento/modifiche
- Valutazione e autovalutazione

Diffusione dei dati

- Nei consigli di classe
- Nel collegio dei docenti

Valutazione finale del Piano dell'Offerta Formativa mediante rilevazione in riferimento a:

- Attività nella classe
- Alle attività relative ai diversi settori del POF
- Progetti/funzioni strumentali/ comunicazione/ modifiche e suggerimenti
- Approvazione finale in sede collegiale dei lavori delle funzioni strumentali

PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Come previsto dal comma 17 della Legge 107, per assicurare la piena trasparenza e pubblicità il Piano dell'Offerta Formativa verrà pubblicato sul sito web del CPIA e sul Portale Unico dei dati della scuola, istituito ai sensi del comma 136.

Sito web

È attivo il sito web del CPIA AV-BN (www.cpia-avbn.gov.it) che risponde alle seguenti esigenze:

a) comunicare agli utenti del CTP in merito a:

- numeri telefonici, fax, e-mail, orari di apertura al pubblico della segreteria;
- e-mail e orari di ricevimento del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori;
- orari delle attività didattiche;
- calendario scolastico;
- documenti, news, circolari.

b) raccogliere la documentazione in merito a:

- programmazione didattica;
- esperienze didattiche;
- materiali didattici prodotti;
- software didattici reperibili in rete;
- link a siti di interesse didattico o istituzionale.

IL CPIA COME UNITA' DIDATTICA: COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO

Il CPIA ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.P.R. 263/12, per la progettazione comune organizzativo - didattica dei percorsi di secondo livello ha stipulato **ACCORDI DI RETE** con le sotto riportate istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado dove si erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello:

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "Guido Dorso" - CORSO SERALE - AVELLINO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Luigi Einaudi" - CORSO SERALE - CERVINARA (AV)
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Fortunato - Scoca" - CORSO SERALE - AVELLINO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Rinaldo D'Aquino" - CORSO SERALE - MONTELLA (AV)
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Baianese Lauro" - SEDE CARCERARIA - LAURO (AV)
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "De Sanctis-D 'Agostino" - SEDE CARCERARIA - AVELLINO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "L. Vanvitelli" -SEDE CARCERARIA - LIONI (AV)
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "F.De Sanctis" - SEDE CARCERARIA - S.ANGELO DEI LOMBARDI (AV),
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Ruggero II" - sede carceraria - ARIANO IRPINO (AV)
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Gregorio Ronca" CORSO SERALE SOLOFRA (AV)
LICEO ARTISTICO STATALE "Paolo Anania De Luca" - SEDE CARCERARIA - AVELLINO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Galilei - Vetrone" - CORSO SERALE - BENEVENTO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Alberti" - CORSO SERALE - BENEVENTO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Lombardi" - CORSO SERALE - AIROLA (BN)
I.P.S.A.R. "Le Streghe" SEDE CARCERARIA - BENEVENTO

In tale accordo di rete è stata istituita la commissione per la definizione del Patto formativo individuale e il riconoscimento dei crediti, composta dai docenti dei diversi periodi didattici (primo livello, secondo livello e alfabetizzazione degli apprendenti stranieri).

PATTO FORMATIVO

Il percorso che conduce alla definizione del Patto Formativo si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento e si articola nelle seguenti fasi:

Identificazione:

Fase finalizzata all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

Valutazione:

Fase finalizzata all'accertamento del possesso delle competenze degli adulti comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

In questa fase la Commissione procede, insieme con l'adulto, all'accertamento del possesso delle competenze già acquisite dall'adulto ai fini della successiva attestazione.

Attestazione:

Fase finalizzata al rilascio del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.

MODULISTICA

Per lo svolgimento delle fasi in cui si articola il percorso finalizzato alla definizione del Patto, la Commissione si dota di appositi strumenti. (MODULISTICA – ALLEGATO 3)

ORGANIGRAMMA CPIA AV+BN - ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016

DIRIGENTE SCOLASTICO	prof.ssa Maria Stella BATTISTA
DSGA	dott. Casale Vito
COMMISSARIO STRAORDINARIO	d.ssa Anna Maria COCCOLI
1° COLLABORATORE CON FUNZIONE VICARIA	prof. Antonio AURIGEMMA
2° COLLABORATORE	prof.ssa Stefania LISTA
REFERENTI DI SEDE	
Sede Associata di Avellino	AURIGEMMA ANTONIO
Casa Circondariale Bellizzi Irpino - Avellino	LAGO PIERANTONIO
Sede associata Ariano Irpino + Casa Circondariale	SILANO PAOLA
Sede associata B. Croce Lauro	SENA SIMONA
Sede Associata - S. Angelo dei Lombardi	GIORDANO MARINA
Casa di Reclusione di S. Angelo dei Lombardi	NIGRO ELSA MARIA
Bosco-Lucrelli Benevento	BOZZELLA CARMINE
Istituto Penale Minorile di Airola - BN	LOMBARDI CARMELA
Colle Sannita Colle Sannita - BN	TREMONTE ANNA
Cusano Mutri - BN	SANTILLO MARIA PIA
Pontelandolfo BN	LISTA STEFANIA
Morcone - BN	PETRUZZIELLO LUISA
Pietrelcina - BN	PARENTE ALDO
S. Salvatore Telesino - BN	CORRA' FORTUNATO
BN - Torre (Casa Circondariale Benevento)	BALDINI ANNA RITA
COORDINATORE DI CLASSE	
Sede associata di Avellino	SCARLATELLA CARMINE
Casa Circondariale Bellizzi Irpino - Avellino	MICCO ELVIRA ANTONELLA
Sede associata Ariano Irpino	LALLO ELENA
Casa Circondariale Ariano Irpino	SILANO PAOLA
B. Croce Lauro	CONTE FELICE
V. Criscuoli S. Angelo dei Lombardi	CIPRIANO TIZIANA
Casa di Reclusione di S. Angelo dei Lombardi	NIGRO ELSA MARIA
Bosco-Lucrelli Benevento	DI MEGLIO ROSA
Istituto Penale Minorile di Airola BN	FERRARO CARMELA
Colle Sannita Colle Sannita - BN	BARONE CLEMENTINA
Cusano Mutri - BN	LO CURZO SERGIO
Pontelandolfo BN	CAMPANELLI LUCIANO
Morcone - BN	BICCHETTI CARMELA
Pietrelcina - BN	FELEPPA CLORINDA
S. Salvatore Telesino - BN	D'ONOFRIO ADELE
Casa Circondariale Benevento	BALDINI ANNA RITA
FUNZIONI STRUMENTALI	
1. F.S. Area 1 POF	DE LUCA Gerardo , BOZZELLA Carmine;
2. F.S. Area 2 ALUNNI	SANTORO PAOLA - PETRUZZIELLO Luisa
3. F.S. Area 3 DOCENTI	LAGO Pierantonio - CORRA' Fortunato
COMMISSIONE PATTO FORMATIVO	
ALFABETIZZAZIONE	GENOVESE LUCIANO
AREA STORICO - SOCIALE	SANTORO PAOLA
AREA LINGUISTICA	PETRUZZIELLO LUISA
AREA SCIENTIFICA - TECNOLOGICA	AURIGEMMA ANTONIO
COMMISSIONE ELETTORALE	
prof.ssa Caraccio Elisabetta (Sede di Avellino)	
prof.ssa Franza Nina (sede di Sant'Angelo dei Lombardi)	
prof. Corrà Fortunato (sede di San Salvatore Telesino)	

ORGANICO ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CPIA AVELLINO - BENEVENTO - PERSONALE DOCENTE ASSEGNATO – PER SEDI E DISCIPLINA				
	COGNOME	NOME	SEDE	DISCIPLINA
1	DELLI GATTI	STEFANO	ARIANO IRPINO	INGLESE
2	LALLO	ELENA	ARIANO IRPINO	LETTERE
3	ZARRO	GENNARO	ARIANO IRPINO	MATEMATICA
4	de NAPOLI	MARCO	ARIANO IRPINO	TECNOLOGIA
5	SCHIRILLO	EUGENIA	ARIANO IRPINO - SEDE CARCERARIA	ALFABETIZZAZIONE
6	SILANO	PAOLA	ARIANO IRPINO - SEDE CARCERARIA	LETTERE
7	PENSABENE	AMELIA	ARIANO IRPINO C.C. + LAURO	INGLESE
8	BRESCIA	MIRELLA	AVELLINO	ALFABETIZZAZIONE
9	D'ANDREA	LOREDANA	AVELLINO	ALFABETIZZAZIONE
10	MANNETTA	ROSA	AVELLINO	ALFABETIZZAZIONE
11	PACIA	IMMACOLATA	AVELLINO	ALFABETIZZAZIONE - ORG. POTENZIATO
12	PICCIRILLO	IMMACOLATA	AVELLINO	ALFABETIZZAZIONE - ORG. POTENZIATO
13	VIGGIANO	MARIA	AVELLINO	INGLESE
14	FABOZZI	MARINA	AVELLINO	LETTERE
15	SANTORO	PAOLA	AVELLINO	LETTERE
16	CARACCIO	ELISABETTA	AVELLINO	MATEMATICA
17	SCARLATELLA	CARMINE	AVELLINO	MATEMATICA
18	AURIGEMMA	ANTONIO	AVELLINO	TECNOLOGIA
19	BELLO	ANGELA	AVELLINO - C. C. BELLIZZI	ALFABETIZZAZIONE
20	GENOVESE	LUCIANO	AVELLINO - C. C. BELLIZZI	ALFABETIZZAZIONE
21	MOSCARITOLO	ORNELLA	AVELLINO - C. C. BELLIZZI	ALFABETIZZAZIONE
22	SICILIANO	MARIA ROSARIA	AVELLINO - C. C. BELLIZZI	ALFABETIZZAZIONE
23	SINISCALCHI	ANTONIO	AVELLINO - C. C. BELLIZZI	INGLESE
24	MICCO	ELVIRA ANTONELLA	AVELLINO - C. C. BELLIZZI	LETTERE
25	SAVINO	ROSA	AVELLINO - C. C. BELLIZZI	LETTERE
26	LAGO	PIERANTONIO	AVELLINO - C. C. BELLIZZI	MATEMATICA
27	BALDINI	ANNA RITA	BENEVENTO - BOSCO LUCARELLI	ALFABETIZZAZIONE
28	IULIANO	RITA	BENEVENTO - BOSCO LUCARELLI	ALFABETIZZAZIONE - ORG. POTENZIATO
29	DI MEGLIO	ROSA	BENEVENTO - BOSCO LUCARELLI	INGLESE
30	FURNO	CARMEN	BENEVENTO - BOSCO LUCARELLI	LETTERE
31	SANNINI	STEFANIA	BENEVENTO - BOSCO LUCARELLI	LETTERE
32	BOZZELLA	CARMINE	BENEVENTO - BOSCO LUCARELLI	MATEMATICA
33	CASILLI	SONIA	BENEVENTO - TORRE	INGLESE
34	CALANDRO	ENZA	BENEVENTO - TORRE	LETTERE
35	CARPENITO	ALFONSINA	BENEVENTO - TORRE	MATEMATICA
36	BARONE	CLEMENTINA	COLLE SANNITA (BN)	INGLESE
37	FORTE	VERA	COLLE SANNITA (BN)	LETTERE
38	TREMONTE	ANNA	COLLE SANNITA (BN)	MATEMATICA
39	SANTILLO	MARIA PIA	CUSANO MUTRI (BN)	INGLESE
40	TELARO	MARIA ELENA	CUSANO MUTRI (BN)	INGLESE
41	PENGUE	ROSA	CUSANO MUTRI (BN)	LETTERE
42	LO CURZIO	SERGIO	CUSANO MUTRI (BN)	MATEMATICA
43	LOMBARDI	CARMELA	IPM AIROLA - PADRE PIO	ALFANETIZZAZIONE
44	RENZI	ROSA	IPM AIROLA - PADRE PIO	RELIGIONE
45	FERRARO	CARMELA	IPM AIROLA - VANVITELLI	INGLESE
46	BENEDETTO	MARIA CARMELA	IPM AIROLA - VANVITELLI	LETTERE
47	MENNITO	MARIA DOMENICA	IPM AIROLA - VANVITELLI	MATEMATICA
48	CLEMENTE	CINZIA LOREDANA	IPM AIROLA - VANVITELLI	TECNOLOGIA

49	SENA	SIMONA	LAURO	LETTERE
50	CONTE	FELICE	LAURO	MATEMATICA
51	GALASSO	DOMENICO	LAURO	TECNOLOGIA
52	BICCHETTI	CARMELA	MORCONE (BN)	INGLESE
53	PETRUZZIELLO	LUISA	MORCONE (BN)	LETTERE
54	ZEOLLA	ANGELA	MORCONE (BN)	MATEMATICA
55	FELEPPA	CLORINDA	PIETRELCINA (BN)	INGLESE
56	DE MIRANDA	ANTONELLA	PIETRELCINA (BN)	LETTERE
57	DILUIO	ROSSELLA	PIETRELCINA (BN)	LETTERE
58	PARENTE	ALDO	PIETRELCINA (BN)	MATEMATICA
59	LISTA	STEFANIA	PONTELANDOLFO (BN)	INGLESE
60	MORRONE	ELEONORA	PONTELANDOLFO (BN)	LETTERE
61	CAMPANELLI	LUCIANO	PONTELANDOLFO (BN)	MATEMATICA
62	CORRA'	FORTUNATO	SAN SALVATORE TELESINO (BN)	INGLESE
63	D'ONOFRIO	ADELE	SAN SALVATORE TELESINO (BN)	LETTERE
64	MICCO	ADRIANA	SAN SALVATORE TELESINO (BN)	MATEMATICA
65	CROCE	LEONARDO	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	ALFABETIZZAZIONE
66	FRANZA	NINA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	ALFABETIZZAZIONE
67	GIORDANO	MARINA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	INGLESE
68	TRASENTE	ANGELA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	INGLESE
69	DE LUCA	GERARDO	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	LETTERE
70	NIGRO	ELSA MARIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	LETTERE
71	SALERNO	GIAN FRANCO	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	MATEMATICA
72	SANSEVERINO	SILVANA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	MATEMATICA
73	CIPRIANO	TIZIANA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	TECNOLOGIA

CPIA AV + BN - PERSONALE ATA assegnato per sedi e mansioni			
	COGNOME - NOME	QUALIFICA	SEDE
1	CASALE VITO	DIRETTORE SERVIZI G.A.	AVELLINO
2	BOLOGNINI PAOLA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	AIROLA - BN
3	D'APRUZZO ANGELO	COLLABORATORE SCOLASTICO	AIROLA - BN
4	CARDINALE GIOVANNA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ARIANO IRPINO (AV)
5	CUCCOLO ADELINA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ARIANO IRPINO (AV)
6	DI TALIA FILOMENA	COLLABORATORE SCOLASTICO	ARIANO IRPINO (AV)
7	SEMENTA ANGELO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	AVELLINO
8	IACOPINO CARMELA	COLLABORATORE SCOLASTICO	AVELLINO
9	FERRARA RAFFAELINA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	BENEVENTO - BOSCO LUCARELLI
10	LUMME NUNZIA	COLLABORATORE SCOLASTICO	BENEVENTO - BOSCO LUCARELLI
11	GIANGREGORIO ORAZIO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	COLLE SANNITA (BN)
12	FORGIONE LORENZO	COLLABORATORE SCOLASTICO	COLLE SANNITA (BN)
13	DI BIASE CARMELA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	CUSANO MUTRI (BN)
14	MORGILLO MICHELE	COLLABORATORE SCOLASTICO	CUSANO MUTRI (BN)
15	DELLA GALA MAFALDO	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	LAURO (AV)
16	SPERANDEO FRANCA	COLLABORATORE SCOLASTICO	LAURO (AV)
17	BELLO ANNA ROSALIA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	MORCONE (BN)
18	MASTROCOLA VITTORIA	COLLABORATORE SCOLASTICO	MORCONE (BN)
19	DE PALMA DONATA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	PIETRELCINA (BN)
20	ZENCA SARA	COLLABORATORE SCOLASTICO	PIETRELCINA (BN)
21	MENNITO ESTER	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	PONTELANDOLFO (BN)
22	MEOLI ANTONELLA	COLLABORATORE SCOLASTICO	PONTELANDOLFO (BN)
23	DI LELLA RAFFAELA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	SAN SALVATORE TELESINO (BN)
24	IESCE MARGHERITA	COLLABORATORE SCOLASTICO	SAN SALVATORE TELESINO (BN)
25	PATRONE ROSINA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)
26	GONNELLA MARIO	COLLABORATORE SCOLASTICO	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)